

REGIONE CAMPANIA - Assessorato Alla Sanità - A.G.C. Assistenza Sanitaria - **Bando di gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e stoccaggio del latte contaminato da diossina posto sotto sequestro - L'importo semestrale presunto dell'appalto è fissato in Euro 2.500.000,00 oltre I.V.A..**

1) Soggetto Appaltante: REGIONE CAMPANIA - Assessorato alla Sanità - A.G.C. Assistenza Sanitaria con sede legale in Napoli (NA) CDN Isola C 3 piano 6 - C.F. e P.I. 03516070632, n° telefonico 0807969426, n° fax 0817969425

2) Categoria del servizio: Licitazione privata, ai sensi dell'articolo 6, lettera b) del D. Lgs. 157/95 e successive modificazioni per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e stoccaggio del latte contaminato da diossina posto sotto sequestro.

3) Oggetto del servizio: Il servizio consiste nella raccolta giornaliera del latte presso gli allevamenti ubicati nella Regione Campania ed individuati dal Settore Veterinario della Regione stessa a mezzo di apposite autocisterne, il suo trasporto e stoccaggio in uno o più depositi idonei allo scopo ed opportunamente custoditi.

- Le operazioni di prelievo trasporto e stoccaggio dovranno essere effettuate secondo le modalità prescritte dal D.Lgs. 508/92, dal DM 26 marzo 1994 seguite da specifiche operazioni di denaturazione e colorazione del latte al fine di consentire l'individuazione di detto materiale e l'impossibilità della sua commercializzazione fino alla distruzione coerentemente a quanto prescritto nell'Ordinanza del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Regione Campania n. 18 del 20/03/2003;

- La capacità dei depositi a disposizione di questa Regione dovrà essere almeno quattro volte quella del prelievo giornaliero.

- Il quantitativo di latte è presuntivamente stimato al momento in sessanta tonnellate/giorno con eventuale possibilità di estensione del quantitativo complessivo presunto sopraindicato in relazione a maggiori esigenze che dovessero derivare da eventuali esiti positivi di ulteriori analisi ancora in corso.

- L'importo semestrale presunto dell'appalto è fissato in Euro 2.500.000,00 oltre I.V.A. che graverà sulle U. P. B. di cui alla delibera G. R. n. 932 del 7 marzo 2003.

- Le offerte devono essere riferite alla globalità delle prestazioni oggetto del servizio. Non sono ammesse offerte relative a parte dei servizi richiesti.

4) Luogo di esecuzione del servizio: Ambito territoriale della Regione Campania.

5) Disposizioni normative di riferimento: Direttive 92/50 CEE - Decreto legislativo 17.03.95 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni. La raccolta, il trasporto e lo stoccaggio devono essere effettuati secondo le modalità prescritte dagli artt. 4 e 8 del D. Lgs. 508/92, dal DM 26 marzo 1994 e dall'Ordinanza del Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti in Regione Campania n. 18 del 20/03/2003.

6) Durata del contratto: mesi 6 (sei), con la possibilità di mantenere l'affidamento dei medesimi servizi all'Impresa aggiudicataria per un periodo di ulteriori 6 (sei) mesi, per mezzo di una trattativa privata esperita ai sensi dell'art. 7 lett. f) del D.Lgs. 157/95.

7) Validità dell'offerta: mesi tre dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. Non sono ammesse offerte alternative.

8) Possono partecipare alla gara Imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 17.03.95 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni. Nel presente caso la documentazione richiesta di cui al punto 12 del presente bando di gara dovrà essere prodotta dall'Impresa capogruppo nonché da ciascuna delle Imprese appartenenti al raggruppamento.

9) Termine per la presentazione della domanda: entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno dalla spedizione del bando. Bando spedito il giorno 15 MAGGIO 2003

- Indirizzo al quale debbono essere inviate le domande di partecipazione:

REGIONE CAMPANIA - Assessorato alla Sanità

A.G.C. Assistenza Sanitaria

80100 Napoli (NA) CDN Isola C 3 piano 6

- La domanda di partecipazione alla gara, non vincolante per l'Amministrazione, dovrà essere redatta in lingua italiana.

10) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: 4 (quattro) giorni dalla data di scadenza del termine entro il quale debbono essere inoltrate le domande di partecipazione.

11) Cauzione richiesta: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

12) La domanda che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente firmata per ogni pagina dovrà riportare quanto di seguito elencato:

A. estremi dell'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. in cui ha Sede legale la Ditta richiedente, con dichiarazione dalla quale risulti che la Ditta è nel libero esercizio della propria attività, non trovandosi in stato di liquidazione, di fallimento di concordato o di Amministrazione controllata, e che nessuna delle predette circostanze si è verificata nell'ultimo quinquennio;

B. i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Ditta;

C. dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure di rientrare nei casi di esenzione previsti dalla L. 68/99 e successive circolari nn. 4,36,41/2000.

D. dichiarazione di avere adempiuto nell'anno precedente a tutti gli obblighi previdenziali a carico del datore di lavoro per tutto il proprio personale dipendente, per il quale dovrà essere fornita la documentazione comprovante l'adempimento dei suddetti obblighi (modello INPS DM10/M). In caso di Associazione di Imprese tale dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna delle Ditte associate.

E. Iscrizione della ditta concorrente, ovvero delle ditte in associazione, all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti cat .4 Classe A o B e cat. 6 B Classe A o B ai sensi del D.M. dell'Ambiente 406/98 autorizzati da seguenti codici CER 02.05.01 e/o 02.05.99 ai sensi del Dlgs 22/97;

F. dichiarazione che l'Impresa non si trovi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 17/3/1995 n. 157 e successive modifiche:

G. dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno, nel triennio precedente, per servizi simili a quelli oggetto della presente gara dal quale risulti che l'importo complessivo del triennio sia almeno pari a quello presunto per il servizio in oggetto (Euro 2.500.000,00 oltre I.V.A.).

H. elenco dei principali servizi analoghi effettuati nel triennio precedente, con rispettivi importi, date e destinatari;

I. descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

J. descrizione dei provvedimenti intrapresi al fine di garantire la qualità del servizio prestato.

K. dichiarazione di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla L. 338/2001 ovvero di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione (PIE) dando atto che gli stessi si sono conclusi;

Le dichiarazioni contenute nella domanda devono essere rese ai sensi e per gli effetti del TU di cui al DPR n. 445/2000;

13) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. del 17.03.95 n. 157 e successive modifiche e integrazioni, comma 1 lettera a): unicamente al prezzo più basso.

14) La procedura prevede, ove la ditta vincitrice della gara possa far fronte solo a parte del quantitativo da raccogliere, trasportare e stoccare, la possibilità di procedere all'affidamento alle ditte che seguono nella graduatoria di gara, a mezzo successiva trattativa privata e previo miglioramento del prezzo offerto in gara allineato a quello della ditta vincitrice.

15) E' fatto assoluto divieto di cedere in subappalto tutto o parte del servizio in gara.

16) Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea:

15 Maggio 2003

REGIONE CAMPANIA
Il Dirigente AGC
Assistenza Sanitaria
Massimo Amadei

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALLA SANITÀ -
A.G.C. ASSISTENZA SANITARIA
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E STOCCAGGIO DEL LATTE CONTAMINATO DA DIOSSINA POSTO SOTTO SEQUESTRO PER UN PERIODO DI SEI MESI E PER UN QUANTITATIVO DI LATTE PRESUNTIVAMENTE STIMATO AL MOMENTO IN 60 TONNELLATE/GIORNO CON EVENTUALE POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE DEL QUANTITATIVO COMPLESSIVO PRESUNTO SOPRAINDICATO IN RELAZIONE A MAGGIORI ESIGENZE CHE DOVESSERO DERIVARE DAGLI EVENTUALI ESITI POSITIVI DELLE ULTERIORI ANALISI ANCORA IN CORSO

Art. 01

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e stoccaggio del latte contaminato da diossina posto sotto sequestro per un periodo di sei mesi e per un quantitativo di latte presuntivamente stimato al momento in 60 tonnellate/giorno con eventuale possibilità di estensione del quantitativo complessivo presunto sopraindicato in relazione a maggiori esigenze che dovessero derivare dagli eventuali esiti positivi delle ulteriori analisi ancora in corso

Art. 02

PRESTAZIONI IN APPALTO

Le principali attività oggetto dell'appalto saranno:

- raccolta giornaliera del latte presso gli allevamenti ubicati nella Regione Campania ed individuati dal Settore Veterinario dell'Assessorato Regionale alla Sanità a mezzo di appositi autocisterne, alla presenza di Funzionari ASL e Vigili sanitari;
- trasporto del prodotto prelevato dagli allevamenti ad un apposito centro di stoccaggio provvisorio opportunamente custodito;
- stoccaggio del prodotto;
- trattamento del prodotto prelevato con sostanze denaturanti a mezzo di aggiunta di Formaldeide al 24% per ogni 30.000 litri di latte nonché colorazione del rifiuto in parola mediante un idoneo colorante che consenta l'individuazione di detto materiale fino alla sua distruzione al fine di impedire la reimmissione dello stesso nella catena alimentare animale o umana e/o di controllarne l'identificazione in ogni fase di gestione;
- collaborare alla periodica attività di prelievo del prodotto stoccato ed alla consegna dello stesso alle ditte incaricate della sua distruzione.

Il latte contaminato, nelle operazioni di cui ai punti precedenti, deve essere gestito sia quale materiale ad alto rischio e quindi secondo le modalità prescritte dal D. Lgs. 508/92 e dal DM 26 marzo 1994, sia, quale rifiuto speciale non pericoloso (codice CER 020501 o 020599) rientrante nella disciplina del D. Lgs.22/97;

Le attività di cui sopra devono garantire:

- un supporto tecnico e gestionale all'Amministrazione al Personale impegnato;
- una logistica efficiente e sicura al fine di limitare i tempi di fermo macchina;
- una fattiva collaborazione con il personale incaricato - sia sanitario che amministrativo - per la pianificazione delle attività oggetto dell'appalto.

Le attività oggetto dell'appalto costituiscono un servizio unico e pertanto non verranno prese in considerazione offerte parziali.

Art. 03

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento delle attività di cui all'Art. 2 l'Impresa aggiudicataria dovrà adottare le procedure di lavoro più consone e comunque concordarle con il personale incaricato del controllo per conto della stazione appaltante;

Art. 04

ATTIVITA' DI CONTROLLO AL SITO DI STOCCAGGIO

Saranno costituite due Commissioni di controllo che verificheranno il programma di attività per lo smaltimento del latte contaminato; detto programma dovrà indicare gli interventi che saranno svolti dalla ditta aggiudicataria precisando i giorni in cui avviene il ritiro, l'orario presumibile dello stesso, i quantitativi di latte prelevati giornalmente dal sito di stoccaggio e quelli destinati a termodistruzione, gli estremi degli automezzi incaricati del trasporto e quelli identificativi dei trasportatori. Il componente delle Commissioni con maggiore anzianità svolge le funzioni di Presidente.

L'attività di controllo da svolgere presso l'impianto di stoccaggio consisterà nelle verifiche delle operazioni di prelievo del latte dai serbatoi e di pesatura che avranno luogo alla presenza delle "Commissioni di controllo" incaricate di verificare che le operazioni siano correttamente svolte.

Le Commissioni anzidette opereranno con orario corrispondente a quello del prelievo, che sarà comunicato dalla ditta aggiudicataria del servizio di prelievo e termodistruzione alla ditta affidataria dello stoccaggio e da questa alle Commissioni di controllo che si coordineranno tra loro in modo da assicurare la presenza all'atto del ritiro del latte nell'arco temporale giornaliero e settimanale in cui esso sarà effettuato.

Le Commissioni di cui sopra provvederanno a:

- verificare il corretto funzionamento del bilico acquisendo preliminarmente lo "scontrino marcapeso" di un carico usato come "test" appositamente individuato;
- verificare che gli automezzi incaricati del trasporto corrispondano a quelli indicati nel programma settimanale di lavoro redatto dalle ditte affidatarie del servizio;
 - identificare i trasportatori;
 - sovrintendere alle operazioni di:
 1. pesatura dell'automezzo - cisterna scarico (tara);
 2. trasferimento del latte dai serbatoi di stoccaggio alla cisterna addetta al trasporto;
 3. pesatura dell'autocisterna contenente il latte contaminato da diossina (peso lordo);
 4. annotazione del peso netto quale differenza tra peso lordo e tara;
 5. apposizione di idonei sigilli alle bocche di carico e scarico dell'autocisterna;
 6. verificare la corretta tenuta da parte della ditta di stoccaggio del registro di "carico e scarico" del prodotto contaminato;
 - verificare la corretta compilazione del "Formulario di identificazione dei Rifiuti" previsto in base alle disposizioni dell'art.15 del D.Lgs. 22/97 e dei Decreti 145/98 e 148/98 del Ministero dell'Ambiente. La copia del Formulario di identificazione del rifiuto, datata, controfirmata dal produttore dovrà essere trasmessa in fotocopia all'A.G.C. Assistenza Sanitaria della Regione, innanzi indicata.

La Commissione di controllo redigerà un verbale delle operazioni effettuate nel quale sarà indicata la data e l'orario di ogni operazione completata, nonché i dati identificativi di ciascun mezzo di trasporto, le generalità dei conducenti, i risultati delle pesature (tara e lordo) e il peso netto. Al predetto verbale dovranno essere allegati lo "scontrino marcapeso" del carico usato come "test" a dimostrazione del corretto funzionamento del bilico, lo scontrino marcapeso dell'automezzo pesato all'atto dell'ingresso nello stabilimento (tara), lo scontrino dell'automezzo carico (peso lordo). Gli scontrini marcapeso dovranno essere siglati da tutti i componenti la Commissione di controllo. Nel verbale, ovviamente, si dovrà dare atto del riscontro di corrispondenza degli automezzi incaricati del trasporto con quelli indicati nel programma settimanale della ditta affidataria dell'incarico, dell'identificazione dei trasportatori e dell'avvenuta apposizione dei sigilli all'autocisterna. Ad operazione conclusa il verbale, sottoscritto da tutti i componenti la commissione di controllo andrà trasmesso a mezzo fax all'anzidetta AGC Assistenza Sanitaria e all'ASL territorialmente competente.

Art. 05

LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DOVUTE PER IL SERVIZIO PRESTATO

L'Assessorato regionale alla sanità - AGC Assistenza Sanitaria provvederà alla liquidazione delle somme spettanti alle ditte sulla base delle fatture prodotte a fronte del servizio reso.

La stazione appaltante si riserva di modificare la presente procedura sulla base delle risultanze emergenti nel corso di svolgimento dell'intervento.

Art. 06

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Nella proposta del servizio oggetto dell'appalto la Ditta appaltatrice è obbligata a:

1. Provvedere direttamente all'impiego di personale e mezzi atti a garantire l'esecuzione del servizio in appalto alle condizioni di cui alle vigenti normative per le specifiche attività in gara.

2. Comportarsi, nell'esecuzione dei propri compiti contrattuali, sempre come consigliera e consulente dell'Amministrazione, senza avere responsabilità decisionali ed eseguire i controlli e le verifiche con precisione, cura e diligenza, utilizzando pratiche, cognizioni e strumenti aggiornati ed essere leale ed imparziale, astenendosi dal rilasciare a terzi dichiarazioni di qualunque genere.

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica di imposte e tasse.

Art. 07

PERSONALE

La Ditta appaltatrice si impegna ad adoperare, nel corso degli interventi per l'effettuazione del servizio, personale in possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti e delle qualifiche necessarie secondo la tipologia dell'intervento da eseguire, con specifica esperienza lavorativa, e dotare lo stesso personale dei dispositivi di protezione di cui alle vigenti normative.

La stazione appaltante si riserva di rifiutare interventi eseguiti da personale non in possesso dei requisiti anzidetti o delle qualifiche richieste ovvero nel caso di incompatibilità ambientale che renda la sua presenza inopportuna o contraria agli interessi della stazione appaltante

Art. 08

RESPONSABILITA' DELLA DITTA

La Ditta appaltatrice sarà unica responsabile per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere e per qualsiasi causa al personale della Ditta medesima, nonché a terzi, persone e/o cose, in conseguenza ed in occasione dell'esecuzione delle attività in appalto.

Art. 9

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA DI APPALTO

La gara sarà espletata con le modalità della licitazione privata ai sensi del D.Lgvo. nr. 157 del 17.03.95 e sarà aggiudicata a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a): unicamente al prezzo più basso.

Art. 10

VALUTAZIONE DI CONGRUITA' DELL'OFFERTA

La stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgvo. 157/95 di verificare la congruità delle offerte.

Art. 11

FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Con riferimento alle attività oggetto del servizio di cui all'Art. 01 le Ditte concorrenti - per un periodo stimato di sei mesi e per un quantitativo di latte presuntivamente stimato al momento in 60 tonnellate/giorno con eventuale possibilità di estensione del quantitativo complessivo presunto sopraindicato in relazione a maggiori esigenze che dovessero derivare dagli eventuali esiti positivi delle ulteriori analisi ancora in corso - devono esprimere il prezzo complessivo netto per tonnellata di latte contaminato da diossina e posto sotto sequestro da raccogliere, trasportare e stoccare in idonei impianti"

Il prezzo offerto si intende onnicomprensivo di qualunque costo e onere per l'espletamento delle attività previste all'Art. 02 e, come specificato, nei successivi Artt. 07, 08 e 09.

Art. 12

DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto alla Ditta aggiudicataria di cedere in subappalto tutto o parte del servizio. Al verificarsi di tale ipotesi la stazione appaltante ha diritto di recedere "ipso iure" dagli obblighi contrattuali. In caso di subappalto occulto, la Ditta, oltre alle sanzioni penali e civili previste dalla legislazione vigente, risponderà, comunque, verso l'Azienda ed eventualmente verso i terzi, di qualsiasi infrazione, irregolarità e inadempienza compiuta in regime di subappalto.

Art. 13

DURATA DEL CONTRATTO

La durata del servizio, che avrà inizio al ricevimento dell'ordine esecutivo, avrà la durata di mesi sei potrà essere rinnovato per ulteriori mesi sei a mezzo di una trattativa privata esperita ai sensi dell'art. 7 lett. f) del D.Lgs. 157/95.

Art. 14

COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

Ogni comunicazione fra le parti potrà avvenire per lettera, telegramma o fax.

Le parti a questo fine indicheranno i soggetti responsabili ai quali dovranno essere inviate eventuali comunicazioni.

Art. 15

CAUZIONE

Prima di dare inizio al servizio oggetto dell'appalto la Ditta aggiudicataria si impegna a costituire un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo semestrale di offerta, al netto dell'IVA.

Art. 16

PENALITA'

Se la Ditta aggiudicataria non dovesse effettuare puntualmente le attività programmate o in caso di ritardo per palese inadempienza, la stazione appaltante ha facoltà di applicare una penale di Euro 1.500,00 per ogni giorno di ritardo.

Qualora la stazione appaltante deve corrispondere alla Ditta compensi per i servizi precedentemente effettuati, l'applicazione delle penali sarà effettuata mediante ritenuta su detti compensi.

Qualora i ritardi siano ripetuti o presentino caratteri di assoluta gravità, la Ditta inadempiente potrà essere sostituita d'ufficio dalla stazione appaltante che si riserva la facoltà di procedere per il risarcimento del danno.

Art. 17

FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia il Foro competente è quello di Napoli.

Art. 19

CANONE MENSILE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di stabilire la periodicità del pagamento del canone mensile subordinando il pagamento delle rate alla corretta tenuta della documentazione e al rispetto del cronoprogramma.

La stazione appaltante si impegna a liquidare le fatture entro 90 gg. dalla ricezione.

Art. 20

SPESE A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Restano a carico della Ditta aggiudicataria le spese di registrazione del verbale e dell'eventuale contratto.

Art. 21

RINVIO AL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si richiamano le norme del capitolato generale dell'Amministrazione ovvero delle norme di cui al Testo Unico sull'Amministrazione del patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato.

Art. 22

NORME DI RINVIO GENERALE

Per quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rinvia alle norme regolanti l'appalto ed in particolare agli artt. Nr. 1655 e 1677 del Codice Civile ed ai RR.DD. nr. 2240 del 18.11.23 e nr. 827 del 23.05.24 e successive modificazioni ed integrazioni nonché alla legislazione della Regione Campania vigenti in materia. Il Dirigente AGC

Massimo Amadei